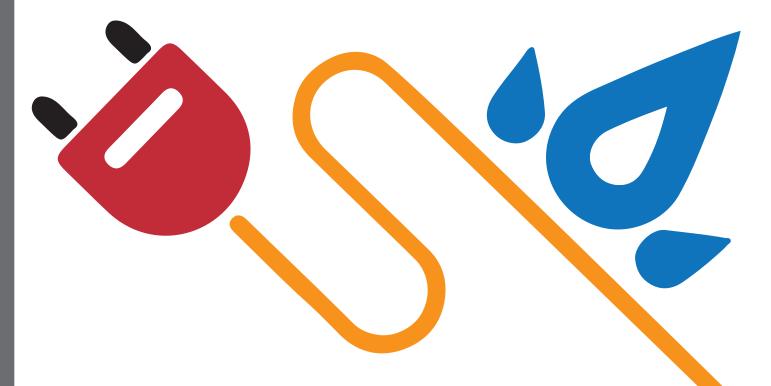


Bonus a sapersi

promozione dell'accesso al bonus energia



manuale di formazione

Contesto

In seguito al recepimento delle direttive europee, hanno assunto rilevante importanza le misure di tutela specifica per i consumatori vulnerabili, come i bonus per elettricità e gas.

Dall'ultima indagine conoscitiva dell'AEEGSI, avviata nel febbraio 2013 e conclusa nel febbraio 2014, è risultato che, nel corso degli ultimi 5 anni, oltre 2 milioni di famiglie hanno ottenuto almeno una volta il bonus per elettricità e/o gas. Tuttavia, le famiglie beneficiarie hanno rappresentato, su base annua, appena il 34% degli aventi diritto al bonus elettrico e il 27% degli aventi diritto al bonus gas; inoltre circa il 30% di esse non ha rinnovato la richiesta del bonus.

I fattori che sembrano influenzare in negativo l'accesso al bonus si riferiscono essenzialmente a:

- mancato accesso all'informazione sulla disponibilità e l'impatto effettivo dello sconto;
- percezione di "barriere burocratiche" fra i più giovani e i più anziani;
- non adeguatezza economica del bonus in rapporto alla spesa sostenuta dalle famiglie con consumi maggiori.

Inoltre, l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico ha avviato una indagine demoscopica, ancora in corso, al fine di acquisire maggiori informazioni su:

- le difficoltà incontrate dai clienti in condizioni di disagio;
- i canali di accesso e di informazione al bonus;
- una valutazione dell'adequatezza dello sconto rispetto all'aspettativa.

La finalità del progetto "Bonus a sapersi" è proprio quella di contribuire a diffondere le informazioni sull'accesso al bonus mediante la formazione mirata di operatori locali di istituzioni, enti e organizzazioni senza fini di lucro che operano con finalità socio-assistenziali e che, in ragione dell'attività svolta, siano in grado di svolgere un ruolo di propagazione mirata dell'informazione in merito al regime dei bonus da parte dei potenziali beneficiari.

Attività di formazione che verrà effettuata mediante la realizzazione di 75 incontri locali su tutto il territorio nazionale, ad opera di 15 associazioni dei consumatori che avranno l'onere di organizzare ed animare gli incontri (Acu, Adiconsum, Adoc, Associazione Utenti Radiotelevisivi, Assoconsum, Assoutenti, Cittadinanzattiva, Codacons, Codici, Confconsumatori, Federconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento difesa del cittadino, Unione Nazionale Consumatori).

Cosa sono i bonus energia

<u>,0,</u>

I bonus energia sono sconti sulle bollette di energia elettrica e gas, introdotti dal Governo e resi operativi dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico con la collaborazione dei Comuni, per assicurare un risparmio sulla spesa energetica alle famiglie in condizione di disagio economico e fisico e alle famiglie numerose.

Il bonus elettrico è previsto sia nel caso di disagio economico che in presenza di gravi condizioni di salute (disagio fisico), mentre il bonus gas è previsto per i soli casi di disagio economico.

Ogni nucleo famigliare, che abbia i requisiti può richiedere per disagio economico sia il bonus per la fornitura elettrica che per la fornitura gas.

Se in casa vive un soggetto in gravi condizioni di salute che possiede i requisiti per il bonus per disagio fisico, la famiglia può richiedere anche questa agevolazione.

Attenzione!

La compensazione per la fornitura di energia elettrica per disagio economico si applica anche ai beneficiari di Carta Acquisti.

La Carta Acquisti viene concessa agli anziani di età superiore o uguale ai 65 anni o ai bambini di età inferiore ai 3 anni (in questo caso il Titolare della Carta è il genitore) che siano in possesso di particolari requisiti (informazioni disponibili sul sito www.mef.gov.it).

Si tratta di una carta completamente gratuita che funziona come una normale carta di pagamento elettronica, con la differenza che le spese, invece che essere addebitate al titolare della carta, sono addebitate e saldate direttamente dallo Stato. Una volta ottenuta, viene periodicamente ricaricata dallo Stato senza ulteriori formalità o richieste.

Vale 40 euro al mese e viene caricata ogni due mesi con 80 euro. Può essere utilizzata per il sostegno della spesa sanitaria e alimentare, presso gli esercizi commerciali convenzionati e abilitati al circuito Mastercard, e permette perfino di pagare le utenze domestiche (gas ed elettricità) presso gli Uffici Postali. Non è abilitata al prelevamento di contanti. Gli 80 euro di ciascun bimestre possono essere spesi al massimo entro i due bimestri successivi.

I negozi che aderiscono all'iniziativa espongono un'apposita vetrofania. Anche le farmacie, convenzionate ed aderenti alle Associazioni Federfarma e Assofarm, riconoscono uno sconto sugli acquisti effettuati mediante la carta acquisti (sono esclusi gli acquisti di specialità medicinali o il pagamento di ticket sanitari).

I titolari di Carta Acquisti che nel modulo di richiesta, al "Quadro 3 – Dichiarazioni aggiuntive", provvedono ad indicare il codice identificativo del punto di fornitura di energia elettrica (POD) della propria residenza riceveranno senza ulteriori domande anche il bonus elettrico.

Chi ha diritto al bonus energia



Bonus elettrico

Possono ottenere il bonus:

- tutti i clienti domestici intestatari di un contratto di fornitura elettrica, per la sola abitazione di residenza, appartenenti:
 - ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a € 7.500;
- ad un nucleo famigliare con più di 3 figli a carico e indicatore ISEE non superiore a € 20.000
- tutti i clienti domestici affetti da grave malattia o i clienti domestici con fornitura elettricapresso i quali viva un soggetto affetto da grave malattia, costretto ad utilizzare apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita.

L'elenco delle apparecchiature elettromedicali salvavita che danno diritto al bonus sono state individuate dal Decreto del Ministero della Salute del 13 gennaio 2011 e sono riportate in sintesi nel seguente prospetto.

Apparecchiature medico-terapeutich necessarie per l'esistenza in vita di per	
Apparecchiature di supporto alla Funzione cardio-respiratoria	 Apparecchiature per pressione positiva continua Ventilatori polmonari Polmoni d'acciaio Tende per ossigeno terapia Concentratori di ossigeno Aspiratori Monitor multiparametrici Pulsossimetri
Apparecchiature di supporto alla Funzione renale	NutripompePompe d'infusionePompe a siringa
Mezzi di trasporto ed ausili per il sollevamento per disabili	 Carrozzine elettriche Sollevatori mobili Sollevatori mobili a sedile elettrici Sollevatori mobili a barella elettrici Sollevatori fissi a soffitto elettrici Sollevatori per vasca da bagno

Apparecchiature medico-terapeutich necessarie per l'esistenza in vita di per	
Apparecchiature di supporto alla Funzione cardio-respiratoria	 Apparecchiature per pressione positiva continua Ventilatori polmonari Polmoni d'acciaio Tende per ossigeno terapia Concentratori di ossigeno Aspiratori Monitor multiparametrici Pulsossimetri
Dispositivi per la prevenzione e la terapia delle piaghe da decubito	Materassi antidecubito

Bonus gas

Possono ottenere il bonus tutti i clienti domestici intestatari di un contratto di fornitura di gas naturale, per la sola abitazione di residenza, appartenenti:

- ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 7.500 euro;
- ad un nucleo familiare con più di 3 figli a carico e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro;
- con misuratore gas di classe non superiore a G6 (la classe del misuratore è collegata alla quantità di gas che può essere trasportata in un punto di fornitura e distingue le utenze domestiche da quelle di tipo industriale o commerciale. Questo parametro viene verificato dal distributore).

La compensazione è riconosciuta sia ai clienti che hanno stipulato un contratto di fornitura individuale (clienti domestici diretti), sia ai clienti che utilizzano impianti condominiali (clienti domestici indiretti).

Anche i clienti intestatari sia di fornitura individuale che di fornitura centralizzata (ad esempio fornitura individuale per l'acqua calda e la cottura cibi e fornitura centralizzata per il riscaldamento) hanno diritto al bonus, purché in possesso dei requisiti per l'accesso.

Attenzione!

Non è possibile richiedere il bonus per i contratti che alimentano i servizi comuni del condominio o nel caso di utilizzo di gas GPL o gas in bombola.

Quanto vale il bonus energia



Bonus elettrico/Disagio economico

Il valore del bonus dipende dal numero di componenti della famiglia anagrafica ed è aggiornato annualmente dall'Autorità. Dal 2008 ad oggi ha assunto i valori riportati nella tabella sottostante:

numerosità familiare	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
1 - 2 componenti	€ 60	€ 58	€ 56	€ 56	€ 63	€ 71	€ 72	€ 71	€ 80
3 – 4 componenti	€ 78	<i>€ 7</i> 5	€ 72	€ 72	€ 81	€ 91	€ 92	€ 90	€ 93
Oltre 4 componenti	€ 135	€ 130	€ 124	€ 124	€ 139	€ 155	€ 156	€ 153	€ 153

Bonus elettrico/Disagio fisico

Il valore del bonus per disagio fisico è articolato in 3 livelli che dipendono da: potenza contrattuale, apparecchiature elettromedicali salvavita utilizzate e tempo giornaliero di utilizzo.

L'assegnazione ad uno dei tre livelli viene calcolata dal sistema informatico che gestisce le agevolazioni sulla base di quanto certificato dalla ASL. Nel caso in cui la ASL non barri le caselle relative ai macchinari usati e alle ore di impiego, il sistema assegna la fascia minima. Per conoscere e fare una stima del livello di bonus a cui il malato ha diritto è possibile effettuare una simulazione sul portale SGAte.

ANNO 2016	FASCIA MINIMA	FASCIA MEDIA	FASCIA MASSIMA
Extra consumo rispetto a utente tipo (2700/kWh/anno)	Fino a 600 kWh/anno	Tra 600 e 1200 kWh/anno	Oltre 1200 kWh/anno
Potenza contrattuale fino a 3 kW	€ 175	€ 288	€ 417
Potenza contrattuale oltre 3kW (da 4,5 kW in su)	€ 410	€ 519	€ 628

Bonus gas/Disagio economico

Gli importi previsti sono differenziati rispetto alla categoria d'uso associata alla fornitura di gas, alla zona climatica di appartenenza del punto di fornitura e al numero di componenti della famiglia anagrafica (persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi la medesima residenza). Il valore del bonus è aggiornato annualmente dall'Autorità entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

		Anno 2016				
Ammontare della compensazione per i clienti domestici (€/anno per punto di riconsegna)	Zona climatica					
(C) allillo per pulito di l'iconseglia)		С	D	Е	F	
Famiglie fino a 4 componenti						
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura	€ 31	€ 31	€ 31	€ 31	€ 31	
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura + Riscaldamento		€ 91	€ 120	€ 150	€ 189	
Famiglie oltre a 4 componenti						
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura	€ 49	€ 49	€ 49	€ 49	€ 49	
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura + Riscaldamento	€ 103	€ 133	€ 175	€ 213	€ 274	

Come richiedere il bonus energia



Bonus per disagio economico (elettrico e/o gas)

La domanda va presentata presso il Comune di residenza o presso un altro ente designato dal Comune (CAF, Comunità montane) utilizzando gli appositi moduli, disponibili sul sito dell'Autorità (www.autorita.energia.it), sul sito di SGAte (www.sgate.it) e presso i Comuni.

Per presentare la domanda servono:

- documento di identità;
- eventuale allegato D di delega (se la domanda è presentata da un delegato e non dall'intestatario della fornitura);
- modulo A compilato. Anche se si richiede un solo bonus è sufficiente compilare i riquadri relativi alla sola fornitura (elettrica o gas) per la quale si sta facendo la domanda di agevolazione;
- attestazione ISEE in corso di validità;
- allegato CF con i componenti del nucleo ISEE;
- l'allegato FN per il riconoscimento di famiglia numerosa, se l'ISEE è superiore a 7.500 euro (ma entro i 20.000);
- autocertificazione dell'utilizzo del gas naturale (per il bonus gas).

E' inoltre necessario avere a disposizione alcune informazioni reperibili in bolletta o nel contratto di fornitura.

Nel caso dell'energia elettrica:

- codice POD (identificativo del punto di consegna dell'energia). E' un codice composto da lettere e numeri, che inizia con IT che identifica in modo certo il punto fisico in cui l'energia viene consegnata dal fornitore e prelevata dal cliente finale. Il codice non cambia anche se si cambia fornitore.
- la potenza impegnata o disponibile della fornitura.

Nel caso del gas:

• codice PDR (identificativo del punto di consegna del gas). E' un codice composto da 14 numeri che identifica il punto fisico in cui il gas naturale viene consegnato dal fornitore e prelevato dal cliente finale. Il codice non cambia anche se si cambia fornitore.

I moduli sono documenti che costituiscono atto di notorietà, pertanto il loro contenuto deve essere veritiero.

Attenzione!

E' possibile utilizzare un unico modulo (modulo A) per richiedere sia il bonus elettrico che quello del gas per disagio economico. In questo modo si compila una sola volta la domanda di ammissione allegando i documenti necessari da consegnare in Comune o al CAF. E' possibile delegare una terza persona per presentare la domanda compilando l'apposito modulo Allegato D per le deleghe.

Attenzione!

A partire da gennaio 2015 per le nuove domande di bonus è indispensabile avere la DSU (Dichiarazione Unica Sostitutiva) completa del valore ISEE, che gli uffici INPS restituiscono circa 10 giorni dopo la presentazione della dichiarazione. E' necessario quindi attendere il valore ISEE per presentare domanda di bonus.

La compensazione vale sempre 12 mesi, quindi un eventuale ritardo nella presentazione della domanda, comporta lo spostamento in avanti del periodo di inizio dell'agevolazione e non la perdita di giorni di sconto.

Bonus per disagio fisico (elettrico)

La domanda va presentata presso il Comune di residenza del titolare della fornitura elettrica (anche se diverso dal malato) utilizzando gli appositi moduli o presso un altro ente designato dal Comune (CAF, Comunità montane).

Per avere accesso al bonus, il cliente deve essere in possesso di:

- un certificato ASL che attesti:
 - la situazione di grave condizione di salute;
 - la necessità di utilizzare le apparecchiature elettromedicali per supporto vitale;
 - il tipo di apparecchiatura utilizzata e le ore di utilizzo giornaliero;
 - l'indirizzo presso il quale l'apparecchiatura è installata;
- il documento di identità e il codice fiscale del richiedente e del malato se diverso dal richiedente;
- il modulo B compilato.

E' inoltre necessario avere a disposizione alcune informazioni reperibili in bolletta o nel contratto di fornitura:

- codice POD (identificativo del punto di consegna dell'energia). Il codice POD, è un codice composto da lettere e numeri, che inizia con IT e identifica in modo certo il punto fisico in cui l'energia viene consegnata dal fornitore e prelevata dal cliente finale. Il codice non cambia anche se si cambia fornitore;
- la potenza impegnata o disponibile della fornitura.

Per la richiesta del bonus, non è possibile utilizzare altre forme di certificazione delle situazioni invalidanti, quali ad esempio i certificati di invalidità civile.

Per ottenere il bonus per gravi condizioni di salute non è richiesta la presentazione dell'ISEE. Il bonus per queste situazioni viene concesso indipendentemente dalla fascia di reddito del richiedente.

Anche in questo caso è possibile delegare un'altra persona per presentare la domanda, compilando l'apposito modulo Allegato D per le deleghe.

Come viene erogato il bonus energia

Bonus elettrico

L'importo del bonus viene scontato direttamente sulla bolletta elettrica, non in un'unica soluzione, ma suddiviso nelle diverse bollette corrispondenti ai consumi dei 12 mesi successivi alla presentazione della domanda. Ogni bolletta riporta una parte del bonus proporzionale al periodo cui la bolletta fa riferimento.

Per poter verificare che il bonus sia stato concesso e venga corrisposto, in bolletta viene inserita un'apposita comunicazione. Nella sezione "totale servizi di rete - quota fissa", viene evidenziata sia l'avvenuta ammissione alla compensazione, sia il dettaglio dell'importo relativo all'applicazione del bonus.

Per verificare lo stato di avanzamento della propria richiesta di bonus è possibile:

- recarsi presso l'Ente dove è stata presentata la richiesta (il Comune di residenza, il CAF, la Comunità Montana, ecc.) con la ricevuta rilasciata alla consegna della domanda;
- chiamare il numero verde **800.166.654** fornendo il codice fiscale o il numero identificativo della richiesta;
- andare sul sito **www.bonusenergia.anci.it**, nella sezione riservata "**Controlla on line la tua pratica**" cui si accede con il proprio codice fiscale e le credenziali di accesso. Le credenziali (User ID e password) vengono rilasciate dal Comune o dal CAF presso cui si è presentata la richiesta per il bonus.

Per quanto riguarda la tempistica, la domanda di bonus prima di tradursi nello sconto in bolletta deve superare una serie di passaggi di verifica che vengono effettuati da parte del Comune e di SGAte e di comunicazione tra questi e gli operatori competenti (distributori e venditori).

Il bonus elettrico per il disagio economico viene riconosciuto per 12 mesi. Al termine di tale periodo, per ottenere un nuovo bonus, il cittadino deve rinnovare la richiesta di ammissione presentando apposita domanda.

Il bonus per disagio fisico viene erogato senza interruzioni fino a quando sono utilizzate le apparecchiature. Il cessato utilizzo di tali apparecchiature deve essere tempestivamente segnalato al proprio venditore di energia elettrica.

Possono verificarsi situazioni per cui l'erogazione del bonus viene interrotta a seguito di un controllo del Comune o del distributore competente che rilevi la mancanza o la variazione di una delle condizioni indispensabili per aver diritto all'agevolazione (ad esempio se la fornitura elettrica risulta cessata per il trasferimento del cliente o se le apparecchiature non vengono più utilizzate). In questi casi il cliente riceve una comunicazione da SGAte nella quale viene informato dell'interruzione (o revoca) della compensazione e dei motivi.

Bonus gas

L'erogazione avviene con modalità differenti a seconda se la richiesta riguardi un impianto individuale (cliente diretto) o un impianto centralizzato (cliente indiretto).

- Per i <u>clienti diretti</u> l'erogazione avviene attraverso la bolletta del gas. Non avviene in un'unica soluzione ma l'ammontare annuo è suddiviso nelle diverse bollette corrispondenti ai consumi dei 12 mesi successivi alla presentazione dell'istanza. Ogni bolletta riporterà una parte del bonus proporzionale al periodo cui la bolletta medesima fa riferimento.
- Per i <u>clienti indiretti</u> l'erogazione avviene attraverso l'emissione di un bonifico domiciliato erogato in un'unica soluzione. Il **bonifico domiciliato** è un sistema di pagamento per cui il titolare del bonus, a seguito dell'accettazione della domanda di bonus, recandosi presso un ufficio postale con il documento di identità e il codice fiscale ritira la somma di denaro cui ha diritto. I clienti indiretti che non hanno ritirato il bonifico domiciliato nei tempi stabiliti (i due mesi indicati nella lettera di SGAte), possono fare richiesta di riemissione del bonifico compilando l'apposito <u>modulo G</u> reperibile presso gli uffici del Comune o sul sito dell'Autorità. In tale modulo è possibile delegare per l'incasso del bonifico una persona diversa dall'intestatario della fornitura che ha effettuato la domanda di bonus.

Attenzione!

La domanda di riemissione deve essere presentata almeno un mese dopo la data di scadenza ultima indicata nella comunicazione di SGAte. Ad esempio, se nella lettera era indicata come data di fine disponibilità del bonifico il 31/12/2013, la data da cui si può presentare la domanda di remissione è il 01/02/2014.

Attenzione!

In caso di decesso del beneficiario del bonifico domiciliato, l'erede legittimo può fare richiesta di riemissione del bonifico presentando nel Comune di residenza dell'erede:

- i documenti che attestano il suo stato di erede
- il modulo Gbis
- numero identificativo della domanda originaria presentata per ottenere il bonus (reperibile sulle comunicazioni ricevute da SGAte).

Al fine di comunicare la concessione e quindi l'erogazione del bonus:

- Per i <u>clienti diretti</u>, nella bolletta viene inserito un messaggio nel quale si comunica al cliente la concessione del bonus. L'importo relativo all'applicazione del bonus viene indicato in dettaglio in ogni bolletta (nella sezione totale servizi di rete quota fissa), per tutto il periodo in cui se ne beneficia.
- Per i <u>clienti indiretti</u>, con un'apposita comunicazione SGAte li informa dell'accettazione della domanda e della data a partire dalla quale è possibile riscuotere il bonifico presso gli uffici postali. L'importo può essere riscosso dal soggetto avente diritto, nel periodo indicato nella comunicazione (in genere due mesi), presentando un documento di identità e il codice fiscale.

Anche in questo caso lo stato di avanzamento della propria richiesta di bonus può essere verificato:

- recandosi presso l'Ente dove è stata presentata la richiesta (il Comune di residenza, il CAF, la Comunità Montana, ecc.) con la ricevuta rilasciata alla consegna della domanda;
- chiamando il numero verde **800.166.654** fornendo il codice fiscale o il numero identificativo della richiesta:
- andando sul sito **www.bonusenergia.anci.it**, nella sezione riservata "Controlla on line la tua pratica" cui si accede con il proprio codice fiscale e le credenziali di accesso. Le credenziali (User ID e password) vengono rilasciate dal Comune o dal CAF presso cui si è presentata la richiesta per il bonus.

Il bonus gas per il disagio economico viene riconosciuto per 12 mesi. Al termine di tale periodo, per ottenere un nuovo bonus, il cittadino deve rinnovare la richiesta di ammissione presentando apposita domanda.

Interruzione dell'erogazione del bonus energia

Bonus energia/Disagio economico

In alcuni casi, quando il comune o il distributore competente rileva la mancanza o la variazione di una delle condizioni indispensabili per aver diritto all'agevolazione l'erogazione del bonus può essere interrotta. Può avvenire quando ad esempio:

- i dati anagrafici dichiarati non sono corretti;
- la dichiarazione ISEE risulta non veritiera o non conforme ai limiti stabiliti;
- il contratto di energia (elettrica) da "uso residente" diventa "non residente";
- il contratto di energia viene intestato ad altro soggetto (voltura o subentro);
- il contratto di energia da "uso domestico" diventa "uso non domestico";
- viene installato un misuratore (gas) con una classe superiore a G6;
- il cliente diretto (della fornitura di gas) passa a cliente indiretto.

Il cliente riceve una comunicazione da SGAte nella quale viene informato dell'interruzione (o revoca) della compensazione e dei motivi per cui ciò viene fatto.

Attenzione!

Se il cliente non ha più i requisiti per il bonus (ad esempio cambia il soggetto intestatario della fornitura) deve informare il proprio venditore. In caso contrario, se il cliente continua a percepire il bonus senza averne titolo, viene attivata una procedura di recupero delle somme erogate a cui non ha più diritto.

Rinnovo del bonus energia



Come già detto in precedenza, il bonus per <u>disagio fisico</u> non deve essere rinnovato, ma viene erogato fino al cessato uso delle apparecchiature elettromedicali.

Per il <u>disagio economico</u> il bonus è riconosciuto per 12 mesi. Al termine di tale periodo, per ottenere un nuovo bonus, il cittadino deve rinnovare la richiesta presentando apposita domanda. Il rinnovo può essere effettuato solo se sussistono ancora le condizioni di ammissione (ISEE, residenza ecc.) e si richiede presentando domanda presso gli uffici comunali o i CAF, circa un mese prima della scadenza dell'agevolazione in corso (se, ad esempio, il periodo di agevolazione va dal 1-1-2013 al 31-12-2013, il rinnovo deve essere presentato nel mese di novembre 2013 al fine di garantire la continuità dell'erogazione).

Il sistema SGAte invia un'apposita comunicazione a tutti i clienti che ricevono già il bonus in prossimità della scadenza, per ricordare la data utile per il rinnovo.

I moduli da utilizzare sono, in alternativa:

- Se ci sono variazioni rispetto alla domanda già presentata (ad esempio è cambiata la composizione della famiglia) il modulo A;
- Se non sono cambiate le condizioni rispetto alla precedente domanda il modulo RS (rinnovo semplificato).

Al momento del rinnovo il cliente deve presentare un'attestazione ISEE valida per il periodo in cui decorre l'agevolazione (circa 1 -2 mesi dopo la presentazione della domanda).

Quindi quando si presenta la domanda di rinnovo, la propria attestazione ISEE deve avere una data di scadenza non inferiore a 1-2 mesi.

Cosa fare se variano alcune condizioni



Bonus elettrico/Disagio economico

1) Variazioni del nucleo familiare/reddito/residenza

Se durante i 12 mesi di agevolazione, cambia ad esempio, il <u>numero dei componenti familliari o</u> <u>la situazione reddituale e patrimoniale</u> del cittadino, queste possono essere recepite da SGAte solo al momento del rinnovo della domanda di ammissione al bonus.

In caso di <u>cambio di residenza</u> durante il periodo in cui è già attivo il bonus elettrico, il cittadino deve recarsi presso il nuovo Comune (CAF) di residenza presentando il <u>modulo VR</u> (variazione residenza). Il bonus viene così trasferito in continuità sul nuovo contratto di fornitura elettrica (che deve essere attivo) fino alla scadenza originaria del diritto.

Ad esempio, se il cittadino aveva un bonus elettrico per il periodo dal 1 settembre 2013 al 31 agosto 2014 e a gennaio del 2014 trasferisce la propria residenza in altra città, deve presentare la domanda di variazione residenza nel nuovo comune e i mesi di bonus che mancano alla fine del periodo di agevolazione, vengono automaticamente scontati sulle bollette elettriche della fornitura attivata nella nuova residenza.

2) Cambio del venditore di energia elettrica

In caso di <u>cambio del venditore o del tipo di contratto</u> (ad esempio si passa da un contratto dal mercato di maggior tutela ad uno nel mercato libero), il bonus continua ad essere erogato senza interruzioni fino al termine della validità del diritto.

Bonus gas/Disagio economico

- 1) Variazioni del nucleo familiare/reddito/residenza. Se durante i 12 mesi di agevolazione, cambia ad esempio, il <u>numero dei componenti familliari o la situazione reddituale e patrimoniale</u> del cittadino, queste possono essere recepite da SGAte solo al momento del rinnovo della domanda di ammissione al bonus. In caso di cambio residenza:
 - per i **clienti diretti** (forniture individuali) durante il periodo in cui è già attivo il bonus gas, il cittadino deve recarsi presso il nuovo Comune (CAF) di residenza presentando il modulo VR (variazione residenza) e il bonus viene trasferito sul nuovo contratto di fornitura gas già attivato, fino alla scadenza originaria del diritto. Ad esempio, se il cittadino ha un bonus gas per il periodo dal 1 settembre 2013 al 31 agosto 2014 e a gennaio del 2014 trasferisce la propria residenza in altra città, deve presentare la domanda di variazione residenza nel nuovo comune e i mesi di bonus che mancano alla fine del periodo di agevolazione, vengono automaticamente scontati sulle bollette gas delle fornitura attivata nella nuova residenza;
 - per i **clienti indiretti** (forniture centralizzate) il cambio di residenza può essere comunicato a SGAte solo al momento della presentazione della domanda di rinnovo.
- 2) *Il cliente passa da diretto a indiretto*. Al cliente domestico che cessa l'utilizzo della fornitura individuale e si serve solo di una fornitura centralizzata, viene interrotta l'erogazione del bonus come cliente diretto e viene data la possibilità di richiedere un nuovo bonus come cliente indiretto, presentando il modulo A compilato nelle parti di suo interesse.
- 3) *Il cliente passa da indiretto a diretto*. Il cliente domestico (inclusi tutti i componenti del nucleo familiare rilevante ai fini ISEE) che interrompe l'utilizzo di una fornitura centralizzata e stipula

un contratto per una fornitura individuale di gas non può richiedere il bonus per la fornitura individuale fino al termine della validità del bonus perchè ha ricevuto in anticipo, con il bonifico domiciliato, tutto l'importo di bonus per i 12 mesi di agevolazione. Solo alla scadenza del bonus relativo alla fornitura centralizzata il cliente può effettuare una nuova domanda di bonus per fornitura individuale, utilizzando il modulo A.

4) Cambio del venditore di gas naturale. In caso di cambio del venditore o del tipo di contratto (ad esempio si passa da un contratto dal mercato di maggior tutela ad uno nel mercato libero), il bonus continua ad essere erogato senza interruzioni fino al termine della validità del diritto.

Bonus elettrico/Disagio fisico

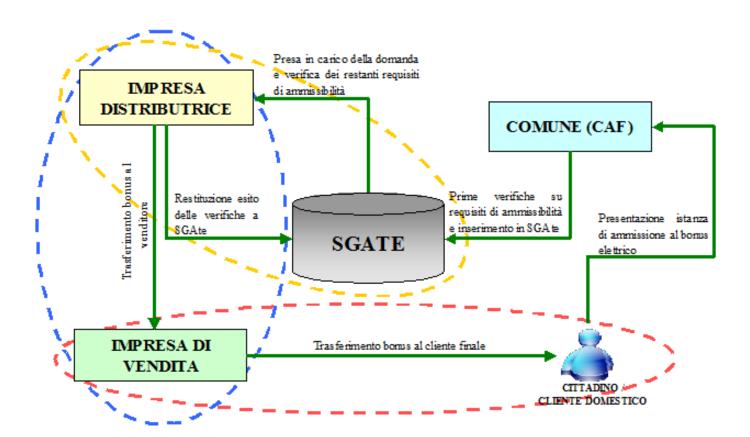
- 1) Adeguamento del bonus richiesto negli anni precedenti. I soggetti che avevano già richiesto e ottenuto il bonus elettrico per disagio fisico possono verificare se, in base ai nuovi livelli di bonus, hanno diritto a una quota di agevolazione maggiore.
- 2) Adeguamento del bonus per installazione di nuove apparecchiature. Si può chiedere un adeguamento sia nel caso in cui si installino nuove apparecchiature, sia nel caso in cui si debbano utilizzare quelle già presenti per un maggior numero di ore giornaliere. E' necessario presentare il modulo B barrando la voce "variazione apparecchiature". E' sempre consigliabile, prima di presentare domanda di variazione, fare una verifica con il simulatore perché può accadere che, malgrado l'aumento di apparecchiature o delle ore di utilizzo, l'ammontare del bonus non cambi. In tale situazione il sistema SGAte non accetta la domanda di variazione e l'agevolazione in corso non subisce variazioni. In caso di attribuzione di un diverso livello di bonus, la variazione decorre dal momento della presentazione della domanda.
- 3) Cessato utilizzo delle apparecchiature. Il cliente è tenuto ad informare prontamente il proprio venditore di energia elettrica poiché il cessato uso delle apparecchiature comporta la cessazione del bonus. Se il cliente non informa il proprio venditore del cessato uso delle apparecchiature e continua a percepire il bonus senza averne titolo, può essere richiesta la restituzione delle somme indebitamente percepite.
- 4) Cambio del fornitore di energia elettrica. In caso di cambio del venditore o delle condizioni economiche del contratto, il bonus continua ad essere erogato senza interruzioni fino al cessato uso delle apparecchiature.
- 5) Cambio dell'intestatario del contratto. Se il contratto inizialmente intestato a un soggetto diverso dal malato viene intestato al malato (voltura contrattuale), il bonus viene erogato con continuità. Se invece il contratto viene intestato ad altro soggetto che non vive dove dimora il cliente in gravi condizioni di salute, il bonus cessa.

Gli attori del bonus

Il **Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche** (SGAte) consente ai Comuni italiani di adempire agli obblighi legislativi in tema di compensazione della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale dai clienti domestici disagiati. SGAte gestisce l'intero iter necessario ad attivare il regime di compensazione a favore dei cittadini in possesso dei requisiti di ammissibilità. Tale sistema vede coinvolti una pluralità di attori:

- L'AEEGSI Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico stabilisce le modalità applicative del regime di compensazione definito dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 28/12/2007 e dal Decreto anticrisi n.185 del 29/11/2008, in virtù dei quali si riconosce ai clienti domestici economicamente svantaggiati e, (per il solo Bonus elettrico) in gravi condizione di salute, la possibilità di beneficiare di un regime di compensazione della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica e del gas.
- L'ANCI Associazione Nazionale dei Comuni Italiani che ha messo a disposizione soluzioni tecnologiche innovative per adempiere a quanto disposto dalla legge, di modo che il benefici economici delle famiglie possano essere compensati direttamente nella bolletta energetica e in quella del gas, con un risparmio in termini economici e uno snellimento burocratico.
- I CLIENTI DOMESTICI Sono i cittadini economicamente o fisicamente disagiati beneficiari del regime di compensazione della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica e del gas.
- I COMUNI Il loro compito è raccogliere, valutare e accogliere le domande di Bonus dei clienti domestici rilasciando agli stessi un certificato che riconosce la titolarità a godere del regime di compensazione.
- Gli ENTI SOVRACOMUNALI Sono le Comunità Montane, le Unioni di Comuni, i Consorzi e altre Associazioni di Comuni che, nell'ambito del progetto SGAte, svolgono le medesime funzioni del Comune.
- I CAF I Centri di Assistenza Fiscale svolgono funzione di supporto ai Comuni, i quali possono decidere di avvalersi del loro sostegno per la raccolta e gestione delle istanze di agevolazione presentate dai cittadini. Tale collaborazione è resa possibile dal protocollo d'intesa siglato da ANCI e dalla Consulta nazionale dei CAF, che insieme hanno predisposto un modello di Convenzione contenente tutte le indicazioni necessarie alla gestione del servizio per la raccolta delle istanze di Bonus.
- Le AZIENDE DISTRIBUTRICI I distributori dell'energia elettrica e del gas hanno il compito di verificare se il cliente domestico abbia diritto o meno a beneficiare dell'agevolazione e, in caso affermativo, di erogare il Bonus stesso.
- I VENDITORI DI ENERGIA I venditori sono tenuti a trasferire in bolletta degli aventi diritto la componente tariffaria compensativa riconosciuta dall'impresa di distribuzione, dandone separata evidenza e ponendola in detrazione dei corrispettivi fissi per l'uso della rete.
- La CASSA CONGUAGLIO PER IL SETTORE ELETTRICO (CCSE) nel contesto SGAte svolge un ruolo duplice: da un lato, usufruisce dei dati forniti dal sistema SGAte per monitorare l'erogazione del Bonus energetico agli aventi diritto; dall'altro, ha il compito di autorizzare Poste Italiane all'emissione dell'assegno domiciliato per il Bonus gas.

- **POSTE ITALIANE** In questo contesto, Poste Italiane fornisce diverse tipologie di servizi in quanto eroga il bonus Gas ai clienti domestici indiretti, eroga il bonus Gas per la componente retroattiva sia per i clienti indiretti che diretti e veicola le comunicazioni sull'ammissibilità ed i rinnovi ai clienti interessati dal Bonus gas e dal Bonus elettrico.
- L'INPS L'integrazione con il servizio ISEE di Inps permette di estendere i controlli già in essere sull'istanza di ammissione al Bonus energia, verificando puntualmente l'attestazione ISEE presentata dal cittadino.



Riferimenti normativi



Legge 266 del 2005 (art. 1 comma 435-duodecies)

Si prevede che il bonus elettrico venga applicato anche ai beneficiari di Carta Acquisti.

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007

Il Governo ha dato attuazione alla previsione di adozione di misure di tutela a favore di clienti vulnerabili istituendo un regime di compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica sostenuta dai clienti domestici economicamente svantaggiati e in gravi condizioni di salute (bonus elettrico).

Decreto Legge 112 del 2008

Ha istituito un fondo speciale destinato al soddisfacimento delle esigenze prioritariamente di natura alimentare e successivamente anche energetiche e sanitarie dei cittadini meno abbienti (Carta Acquisti).

Decreto Legge 185 del 2008

Ha esteso alla fornitura di gas naturale il diritto alla compensazione della spesa (bonus gas) a partire dal 1° gennaio 2009, per le famiglie economicamente svantaggiate, ivi compresi i nuclei familiari con almeno quattro figli a carico, che hanno i requisiti per essere ammesse al bonus elettrico. Insieme al decreto del 2007 individua nell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) lo strumento per selezionare i cittadini a cui consentire l'accesso al bonus.

Decreto del Ministro della salute 13 gennaio 2011

Individua le apparecchiature terapeutiche alimentate ad energia elettrica per il mantenimento in vita di persone in gravi condizioni di salute.

Delibera 402/2013/R/com dell'AEEGSI

Approva il Testo integrato (TIBEG) delle modalità applicative dei regimi di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici disagiati per le forniture di energia elettrica e gas che contiene la disciplina dei bonus elettrico e gas per i clienti domestici in condizione di disagio economico e/o fisico.

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis* Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

MODULO A DOMANDA NUOVA O RINNOVO

1	II/La sottoscritto/a
	PRESENTA DOMANDA DI
	AMMISSIONE RINNOVO
DC	BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LA/E FORNITURA/E AD USO OMESTICO IN ABITAZIONE DI RESIDENZA DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS ATURALE
	Numero componenti famiglia anagrafica
	Fornitura/e nel Comune(prov)
2	via/piazza, n°
	edificioscalainterno
	N. identificativo ISEE
3	Data rilascio
	Valore ISEE euro
	Nucleo ISEE 4 o più figli a carico SI NO Se si risponde sì, compilare l'Allegato FN
FC	PRNITURA ELETTRICA
	Codice POD IT Potenza impegnata(kW)
4	Se la fornitura è intestata a soggetto diverso dal richiedente compilare il campo 7 e indicare
	NomeCognome
	CF C

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis* Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

FORNITURA GAS NATURALE: Il gas è utilizzato prevalentemente per:

Ac	cqua calda/cottura cibi Ris	caldamento	
	Fornitura individuale		
	Codice PDR		
5	Se la fornitura è intestata a soggetto diverso dal richiedente compilale indicare	anche il campo	7 e
	NomeCognome		
	CF		
	Fornitura centralizzata		
6	Codice PDR		
	Intestatario della fornitura condominiale		
	Codice fiscale o Partita IVA		
	EL CASO DI FORNITURA MISTA (INDIVIDUALE + CENTRALIZZAT IA IL CAMPO 5 CHE IL CAMPO 6	'A) COMPILARI	E
	DELEGA AL RICHIEDENTE PER LA PRESENTAZIONE DELLA LA FORNITURA CHE NON RISULTA INTESTA AL RICHIEDENTE		ł
	l/La sottoscritto/a		
	I		
	Documento di identità n		
7	titolare della fornitura di cui al precedente Campo		
	delega il sig/ranella sua qualità di Richiedente alla presentazione di questa domanda.		
	(firma del delegante)		

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis* Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

	Recapiti per eventuali comunicazioni (almeno un campo da compilare obbligatoriamente)					
8	Tel./Cell					
	Desidero ricevere tutte le comunicazioni anche via e.mail					
Do	ocumenti da allegare:					
	□documento identità del richiedente					
	□documento identità del delegante nel caso venga compilato il campo 7					
	□autocertificazione componenti nucleo ISEE (Allegato CF)					
	□autocertificazione famiglia numerosa (Allegato FN) nel caso di nucleo familiare con 4 o più figli a carico					
	□atto di delega (Allegato D) se il richiedente utilizza un delegato per presentare la domanda					

Il/La sottoscritto/a, inoltre

DICHIARA:

- che le informazioni riportate nella presente istanza, comprensive degli allegati, corrispondono al vero e sono accertabili ai sensi dell'art. 43 del DPR n. 445/00, ovvero documentabili su richiesta delle amministrazioni competenti;
- di essere informato, ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali, acquisiti con la presente istanza:
 - a) sono forniti per determinare le condizioni di ammissibilità del richiedente l'applicazione del regime di compensazione;
 - b) potranno essere trattati, unitamente ai dati relativi ai consumi elettrici e gas, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente istanza;
 - c) saranno comunicati alle imprese di distribuzione ai fini dell'erogazione della compensazione e potranno essere altresì trasmessi alla Guardia di finanza e all'Agenzia delle Entrate, unitamente ai dati di consumo elettrici e gas rilevati a seguito dell'ammissione al regime di compensazione, per i controlli previsti dalla vigente normativa,=ivi incluse le attività di controllo e verifica di cui all'art. 11 e all'articolo 23, comma 23.4 dell'Allegato A alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al proprio Comune di residenza le variazioni delle condizioni di ammissibilità intervenute durante il periodo di validità della compensazione.

Il rifiuto al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza non consentirà di accedere al regime di compensazione.

Il dichiarante può rivolgersi in qualunque momento agli enti ai quali ha presentato l'istanza per verificare, aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiedere il blocco ed opporsi al trattamento dei dati che lo riguardano, se trattati in violazione di legge (articoli 7, 9, 10 e 138 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196). L'ente al quale viene presentata l'istanza e gli enti erogatori a cui sono trasmesse le informazioni sono titolari del trattamento dei dati, ciascuno per le rispettive competenze.

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 bis Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

Il/La sottoscritto/a, inoltre

ACCONSENTE

ad essere contattato ai recapiti indicati per rispondere a quesiti relativi alla qualità del servizio fornito, nell'ambito delle attività di

controllo e sviluppo del servizio poste in essere dall'Autorità per l	'energia elettrica e il gas
SI 🗆	NO□
La presente ista	nnza costituisce
DICHIARAZIONE ŜOSTITUTIV	VA DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 38 E	47 DEL DPR. n. 445/2000 E S.M.I.
(Luogo, data)	(Firma del richiedente)

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis* Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

NOTE PER LA COMPILAZIONE

MODULO A -DOMANDA NUOVA O RINNOVO

Il modulo A può essere utilizzato per chiedere il bonus la prima volta o in caso di richiesta di rinnovo qualora alcune delle condizioni della richiesta iniziale siano variate. Con il modulo A si possono richiedere sia il bonus elettrico che il bonus gas, oppure una sola delle due agevolazioni

CAMPO 1	 Inserire i dati del cliente domestico con contratto di fornitura di energia elettrica e/o di gas naturale che richiede il bonus (<i>richiedente</i>). Per uso domestico si intende la fornitura utilizzata in locali adibiti ad abitazione a carattere famigliare. Il Richiedente può essere titolare di solo una o di entrambe le forniture. Può richiedere il bonus solo per la fornitura intestata a sé o anche per la fornitura intestata ad un soggetto con la medesima residenza e parte dello stesso nucleo ISEE. 		
CAMPO 2	 I componenti della famiglia anagrafica sono quelli desumibili dallo stato di famiglia del Richiedente. l'indirizzo di residenza del Richiedente deve corrispondere alla localizzazione della/e fornitura/e per cui si richiede il bonus. 		
CAMPO 3	 I dati relativi all' ISEE sono reperibili nella richiesta effettuata al comune o ai CAF oppure on line sul portale dell' INPS. In questa sezione bisogna indicare il n. attestazione e la data che sono indicate nella sezione "RICEVUTA ATTESTANTE LA PRESENTAZIONE DEL MODULO" nella parte finale della DSU (Dichiarazione sostitutiva Unica) che viene rilasciata dal soggetto a cui si presenta la domanda di ISEE. Il valore dell'ISEE è contenuto nell'attestazione rilasciata da INPS, in un momento successivo alla presentazione della DSU. Se il richiedente appartiene ad un nucleo ISEE con 4 o più figli a carico 		
	può accedere al bonus anche se ha un ISEE superiore a 7.500 euro, in questo caso deve produrre una apposita autocertificazione (Allegato FN)		
DATI RELATIV	TI ALLA FORNITURA ELETTRICA		
CAMPO 4	 IL "POD" è un codice composto da lettere e numeri che identifica in modo certo il punto fisico in cui l'energia viene consegnata dal fornitore e prelevata dal cliente finale. Inizia con le lettere IT seguite da numeri e lettere. E' reperibile in bolletta. La "potenza impegnata" è reperibile in bolletta è espressa in kW. 		
	• Se la fornitura elettrica è intestata a un soggetto diverso dal Richiedente (campo 1) è necessario compilare i dati dell'intestatario di questa fornitura e la delega al richiedente (campo 7)		
DATI RELATIV	I ALLA FORNITURA GAS- Va indicato che utilizzo si fa del gas naturale		
CAMPO 5	 Questo campo va compilato se il bonus viene richiesto per una fornitura direttamente intestata al cliente. Il codice PDR è un codice composto da 14 numeri che identifica il punto fisico in cui il gas naturale viene consegnato dal fornitore e prelevato dal 		

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis* Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

	cliente finale. Si trova in bolletta.		
	• Se la fornitura gas è intestata a un soggetto diverso dal Richiedente (campo 1) è necessario compilare i dati dell'intestatario di questa fornitura e la delega al Richiedente (campo 7)		
 Questo campo va compilato se il Richiedente non ha un contratto directore un venditore di gas naturale, ma abita in un condominio in cur riscaldamento centralizzato è alimentato a gas naturale. I dati che consentono di individuare la fornitura centralizzata (PDI intestatario del contratto per l'impianto condominiale) vanno richi all'amministratore del condominio. 			
CAMPO 7	 Questo campo va compilato solo se le forniture di energia elettrica e di ga naturale sono intestate a due soggetti diversi (il Richiedente e un altra soggetto) che hanno la medesima residenza e sono parte dello stessa nucleo ISEE. In questo caso il Richiedente (campo 1) deve avere la deleg per la fornitura che non è intestata a lui direttamente. 		
DOCUMENTI	DA ALLEGARE E DICHIARAZIONI		
	Documento di identità del richiedente		
	 Documento di identità del delegante da presentare qualora venga compilato il campo 7 		
Allegato CF • Autocertificazione composizione nucleo ISEE - Poiché per cia ISEE è possibile ottenere una sola agevolazione per la fornitura elettrica e una sola agevolazione per la fornitura di gas necessario identificare con nome e cognome e codice fiscale componenti del nucleo ISEE			
Allegato FN Autocertificazione famiglia numerosa- Questa dichiarazione è qualora il valore dichiarato di ISEE sia superiore a 7.500, 1 comma 9bis del decreto legge 185/08 stabilisce che solo i nucl con 4 o più figli a carico hanno accesso al bonus anche con un I 20.000 euro.			
Allegato D	Delega - Questo documento va allegato qualora la domanda non sia consegnata direttamente dal Richiedente, ma da qualcuno da lui delegato.		
Dichiarazione finale	 La domanda di accesso o di rinnovo di bonus per disagio economico costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con le conseguenze previste dalla legge nel caso di dichiarazione non veritiera; Il richiedente si impegna a comunicare tempestivamente al Comune di residenza la variazione delle condizioni di ammissibilità 		
Rilascio consenso	 Viene richiesto di rilasciare il consenso ad essere contattati per rispondere eventualmente a domande sulla qualità del servizio nell'ambito delle attività di controllo e sviluppo dell'Autorità per l'energia elettrica. Il rilascio del consenso non è obbligatorio, verranno contattati solo i clienti che barrano la casella Sì. 		

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto del Ministro della Salute 13 gennaio 2011 Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

MODULO B DISAGIO FISICO

	Il/La sottoscritto/a(Cognome) (Nome)				
1	nato/a, (prov),				
	il/, codice fiscale				
	(Comune)				
	CHIEDE				
IN QUALITA DI CLIENTE DOMESTICO DI ESSERE AMMESSO/A AL BONUS SOCIALE PER DISAGIO FISICO PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA IN PRESENZA DI APPARECCHIATURE MEDICO TERAPEUTICHE PER IL MANTENIMENTO IN VITA					
	La presente domanda si configura come:				
	□ Nuova istanza				
2	☐ Variazione della localizzazione dell'apparecchiature medico terapeutiche				
	id istanza precedente n				
	☐ Variazione delle apparecchiature medico terapeutiche o della intensità di utilizzo				
	Fornitura/e nel Comune(prov)				
	via/piazza, n°				
3	edificioscalainterno				
	Codice POD IT				
	Potenza impegnata(kW)				
Г					
4	Se l'utilizzatore delle apparecchiature elettromedicali è diverso dal Richiedente inserire:				
	Nome/aggreens				

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto del Ministro della Salute 13 gennaio 2011 Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

Recapiti per eventuali comunicazioni (* un recapito telefonico è obbligatorio)		
5	Tel./Cell*	
	Desidero ricevere tutte le comunicazioni anche via e.mail	
	Documenti da allegare obbligatoriamente:	
	Copia Certificazione ASL (Allegato ASL)	
	Copia del documento di identità del Richiedente	
	Il/La sottoscritto/a, inoltre	
	DICHIARA:	
а	ne le informazioni riportate nella presente istanza, comprensive degli allegati, corrispondono al vero e sono certabili ai sensi dell'art. 43 del DPR n. 445/00, ovvero documentabili su richiesta delle amministrazioni ompetenti;	
• 6	essere informato, ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali, acquisiti con la resente istanza:	
•	a) sono forniti per determinare le condizioni di ammissibilità del richiedente l'applicazione del regime di compensazione;	
	 b) potranno essere trattati, unitamente ai dati relativi ai consumi elettrici e gas, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente istanza.; c) saranno comunicati alle imprese di distribuzione ai fini dell'erogazione della compensazione e potranno essere altresì trasmessi alla Guardia di finanza e all'Agenzia delle Entrate, unitamente ai dati di consumo elettrici e gas rilevati a seguito dell'ammissione al regime di compensazione, per i controlli previsti dalla vigente normativa, ivi incluse le attività di controllo e verifica di cui all'art. 11 e all'articolo 23, comma 23.4 dell'Allegato A alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com; impegnarsi a comunicare tempestivamente al proprio Comune di residenza le variazioni delle condizioni di nmissibilità. 	
Il r	fiuto al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza non consentirà di accedere al regime di compensazione.	
Il c into vio e g	chiarante può rivolgersi in qualunque momento agli enti ai quali ha presentato l'istanza per verificare, aggiornare, grare, rettificare o cancellare, chiedere il blocco ed opporsi al trattamento dei dati che lo riguardano, se trattati in azione di legge (articoli 7, 9, 10 e 138 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196). L'ente al quale viene presentata l'istanza i enti erogatori a cui sono trasmesse le informazioni sono titolari del trattamento dei dati, ciascuno per le rispettive petenze.	
	La presente istanza costituisce	
	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'	
	AI SENSI DEGLI ARTICOLI 38 E 47 DEL DPR. n. 445/2000 E S.M.I.	
(Lu	go, data) (Firma del richiedente)	

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto del Ministro della Salute 13 gennaio 2011 Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

NOTE PER LA COMPILAZIONE

MODULO B – DISAGIO FISICO

Il Modulo B può essere utilizzato per richiedere il bonus sociale per disagio fisico per la fornitura elettrica qualora nella abitazione sia presente una persona in gravi condizioni di salute che utilizzi una o più delle apparecchiature elettromedicali per il mantenimento in vita elencate nel decreto del Ministro della salute 13 gennaio 2011. La gravità delle condizioni di salute e l' utilizzo delle apparecchiature deve essere certificato dalla ASL. L'elenco delle apparecchiature è reperibile nell' Allegato ASL.

CAMPO 1	Incoming i deti del Dichiedente del Jese estrellere del 1111
CAMIFOI	 Inserire i dati del Richiedente che deve coincidere con il cliente domestico a cui è intestato il contratto di fornitura di energia elettrica. Per uso domestico si intende la fornitura utilizzata in locali adibiti ad abitazione a carattere famigliare. Il Richiedente può essere diverso dal soggetto che utilizza le apparecchiature elettromedicali per il mantenimento in vita, in questo caso va compilato anche il campo 4
CAMPO 2	 Compilare: "nuova istanza": se il cliente richiede per la prima volta il bonus per disagio fisico; "variazione localizzazione": se l'utilizzatore delle apparecchiature elettromedicali si sposta in altra abitazione, e di conseguenza le apparecchiature vengono alimentate da un altro punto di prelievo (POD) sempre intestato al Richiedente. In questo caso è necessario indicare anche il numero di istanza di bonus in vigore al momento della richiesta di variazione, reperibile su una delle comunicazioni ricevute da SGAte o presso il Comune presso cui si è presentata la domanda originaria o il CAF. "variazione delle apparecchiature o dell'intensità di utilizzo": se cambia il tipo di apparecchiature elettromedicali utilizzate, il loro numero o le ore di utilizzo medie giornaliere.
CAMPO 3	 la localizzazione delle apparecchiature elettromedicali deve coincidere con il punto di prelievo (POD) corrispondente al contratto di fornitura del Richiedente; IL "POD" e' un codice composto da lettere e numeri che identifica in modo certo il punto fisico in cui l'energia viene consegnata dal fornitore e prelevata dal cliente finale. Inizia con le lettere IT seguite da numeri e lettere. E' reperibile in bolletta. La "potenza impegnata" è reperibile in bolletta ed è espressa in kW;

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto del Ministro della Salute 13 gennaio 2011 Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

CAMPO 4	Se il Richiedente è diverso dall'utilizzatore delle apparecchiature in questo campo vanno inseriti i dati dell'utilizzatore	
CAMPO 5	 Poiché coloro che sono ammessi al bonus sociale per disagio fisico, vengono anche obbligatoriamente iscritti dal distributore del servizio elettrico negli elenchi dei clienti non disalimentabili (cioè dei clienti che non possono subire distaccati programmati), al fine di avvisarli prontamente nel caso di possibili black out temporanei è necessario inserire in questo campo un recapito telefonico in cui possano sempre essere rintracciati 	
DOCUMENTAZIONE		
Allegato ASL	• La domanda per essere ammessa deve essere <u>obbligatoriamente</u> <u>corredata</u> dalla certificazione della ASL (Allegato ASL) e dal documento di identità del richiedente	
Dichiarazione finale	 La domanda di accesso o di rinnovo di bonus per disagio economico costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con le conseguenze previste dalla legge nel caso di dichiarazione non veritiera; Il richiedente si impegna a comunicare tempestivamente al Comune di residenza la variazione delle condizioni di ammissibilità 	

[Fac-simile] ALLEGATO ASL

Azienda Asl	
Regione	
Servizio	

Oggetto: Certificazione ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 recante "Determinazione dei criteri per la definizione delle compensazioni della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica per i clienti economicamente svantaggiati e per i clienti in gravi condizione di salute" e del Decreto Ministeriale 13 gennaio 2011 "Individuazione delle apparecchiature medico-terapeutiche alimentate ad energia elettrica necessarie per il mantenimento in vita di persone in gravi condizioni di salute"

Si certifica che il/la signor _		,
	(Cognome) (Nome)	
codice fiscale		
domicilio situato in Comune		(prov) via/piazza
	n° civico,	

è persona in gravi condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo presso il proprio domicilio di apparecchiature medico-terapeutiche necessarie per la sua esistenza in vita e alimentate ad energia elettrica indicate all'elenco sottostante.

Ai fini di cui all'oggetto è necessario indicare per ciascuna apparecchiature il numero di ore medie giorno di utilizzo.

Funzioni/Apparecchiature	Fino a 8 ore al giorno	Tra 8 ore e 16 ore al giorno	Oltre 16 ore al giorno
FUNZIONE CARDIO	giorno	ore at giorno	ai gioino
RESPIRATORIA			
1. apparecchiature per pressione	· 🗆		
positiva continua			
2. ventilatori polmonari			
3. polmoni d'acciao			
4. tende per ossigeno terapia			
5. concentratori di ossigeno fissi			
6. concentratori di ossigeno portatili			
7. aspiratori			
8. monitor multiparametrici			
9. pulsossimetri			
FUNZIONE RENALE			
10. apparecchiature per la dialisi	i 🗆		
peritoneale			
11. apparecchiature per emodialisi			
FUNZIONE ALIMENTARE			
12. nutripompe			
13. pompe d'infusione			
14. pompe a siringa*			

^{*}funzionamento a batterie non ricaricabili

15. carrozzine elettriche 16. sollevatori mobili 17. sollevatori mobili a sedili elettrici sollevatori mobili a barella elettrici 18. sollevatori fissi a soffitto 19. sollevatori per vasca da bagno 20. materassi antidecubito 19. che l'uso di tali apparecchiature (medico-terapeutiche necessarie per la sua esiste en de energia elettrica) ha avuto inizio in data//	AUSILI		
17. sollevatori mobili a sedili elettrici sollevatori mobili a barella elettrici 18. sollevatori fissi a soffitto 19. sollevatori per vasca da bagno 20. materassi antidecubito che l'uso di tali apparecchiature (medico-terapeutiche necessarie per la sua esist	15. carrozzine elettriche		
sollevatori mobili a barella elettrici 18. sollevatori fissi a soffitto 19. sollevatori per vasca da bagno 20. materassi antidecubito che l'uso di tali apparecchiature (medico-terapeutiche necessarie per la sua esist	16. sollevatori mobili		
18. sollevatori fissi a soffitto 19. sollevatori per vasca da bagno 20. materassi antidecubito che l'uso di tali apparecchiature (medico-terapeutiche necessarie per la sua esist	17. sollevatori mobili a sedili elettrici		
19. sollevatori per vasca da bagno 20. materassi antidecubito che l'uso di tali apparecchiature (medico-terapeutiche necessarie per la sua esis	sollevatori mobili a barella elettrici		
20. materassi antidecubito che l'uso di tali apparecchiature (medico-terapeutiche necessarie per la sua esis	18. sollevatori fissi a soffitto		
che l'uso di tali apparecchiature (medico-terapeutiche necessarie per la sua esis	19 sollevatori ner vasca da hagno		
	19. Some vatori per vasca da bagno		
	20. materassi antidecubito che l'uso di tali apparecchiature (medico-terape	utiche necessarie per la s	ıa esis
	20. materassi antidecubito che l'uso di tali apparecchiature (medico-terape	utiche necessarie per la s	ıa esisi
	20. materassi antidecubito che l'uso di tali apparecchiature (medico-terape	utiche necessarie per la s	ia esisi
	20. materassi antidecubito che l'uso di tali apparecchiature (medico-terape	utiche necessarie per la s	ıa esis
	20. materassi antidecubito che l'uso di tali apparecchiature (medico-terape	utiche necessarie per la s	ia esis

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 bis

ALLEGATO FN – FAC SIMILE FAMIGLIA NUMEROSA

<u>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'</u> Per il riconoscimento della condizione di FAMIGLIA NUMEROSA

II/La sottoscritto/a nato/a a		, (prov),
il/, co	odice fiscale	
chiarazioni mendaci, ovvero di for	rmazione od utilizzo di a	del D.P.R. n. 445/2000 in caso di rilascio tti falsi,
(Cognome nome) è figlio a carico ai fini IRPEF di		
(Cognome nome)		(codice fiscale)
		(codice fiscale)
2)		(codice fiscale)
(Cognome nome)		(codice fiscale)
3)		

(codice fiscale

(Cognome nome)

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 bis

4)	(codice fiscale) (codice fiscale)		
5) (Cognome nome) è figlio a carico ai fini IRPEF di (Cognome nome)	(codice fiscale) (codice fiscale)		
6)	(codice fiscale) (codice fiscale)		
e che tutti i soggetti summenzionati sono compresi nel nucleo familiare rilevante ai fini dell'attestazione ISEE n utilizzata ai fini dell' ammissione al regime di compensazione della spesa di cui al decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e al decreto legge 185/08 (Luogo, data) (Firma)			

^{*} Sono considerati a carico i figli che, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del T.U.I.R., possiedono un reddito complessivo non superiore a 2.840,51 euro.

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis* Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

ALLEGATO CF – FAC SIMILE COMPOSIZIONE NUCLEO ISEE

Il/La sottoscritto/a		Il/La sottoscrit	tto/a	
Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R n. 445/2000 in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, ovvero di formazione od utilizzo di atti falsi DICHIARA CHE IL NUCLEO FAMIGLIARE CHE COMPONE L'ATTESTAZIONE ISEE N	1	matala a	(Cognome)	(Nome)
Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R n. 445/2000 in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, ovvero di formazione od utilizzo di atti falsi DICHIARA CHE IL NUCLEO FAMIGLIARE CHE COMPONE L'ATTESTAZIONE ISEE N	1	пато/а а		, (prov),
Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R n. 445/2000 in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, ovvero di formazione od utilizzo di atti falsi DICHIARA CHE IL NUCLEO FAMIGLIARE CHE COMPONE L'ATTESTAZIONE ISEE N		il/	, codice fiscale	
CHE IL NUCLEO FAMIGLIARE CHE COMPONE L'ATTESTAZIONE ISEE N E' IL SEGUENTE			i mendaci, ovvero di form	azione od utilizzo di atti falsi
N E' IL SEGUENTE	CI	HE II. NUCLEO		
COGNOME NOME CODICE FISCALE				COMPONE L'ATTESTAZIONE ISEE
COGNOME NOME CODICE FISCALE				
	CC	OGNOME	NOME	CODICE FISCALE

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis* Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

Il/La sottoscritto/a, inoltre

DICHIARA:

- che le informazioni riportate nella presente istanza, comprensive degli allegati, corrispondono al vero e sono accertabili ai sensi dell'art. 43 del citato DPR n. 445/00, ovvero documentabili su richiesta delle amministrazioni competenti;
- di essere informato, ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali, acquisiti con la presente istanza:
 - a) sono forniti per determinare le condizioni di ammissibilità del richiedente l'applicazione del regime di compensazione;
 - b) potranno essere trattati, unitamente ai dati relativi ai consumi elettrici e gas, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente istanza.;
 - c) saranno comunicati alle imprese di distribuzione ai fini dell'erogazione della compensazione e potranno essere altresì trasmessi alla Guardia di finanza e all'Agenzia delle Entrate, unitamente ai dati di consumo elettrici e gas rilevati a seguito dell'ammissione al regime di compensazione, per i controlli previsti dalla vigente normativa ivi incluse le attività di controllo e verifica di cui all'art. 11 e all'articolo 23, comma 23.4 dell'Allegato A alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al proprio Comune di residenza le variazioni delle condizioni di ammissibilità intervenute durante il periodo di validità della compensazione.

Il rifiuto al trattamento dei dati contenuti nella presente istan	za non consentirà di accedere al regime di compensazion
(Luogo, data)	(Firma del richiedente)

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis* Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

MODULO RS

DOMANDA DI RINNOVO SEMPLIFICATA

1	Il/La sottoscritto/a(Cognome) (Nome) nato/a a, (prov), il/, codice fiscale
	CHIEDE DI RINNOVARE
2	□ bonus elettrico istanza n
3	N. identificativo ISEE
	DICHIARA HE NON SONO INTERVENUTE VARIAZIONI RISPETTO A QUANTO UTOCERTIFICATO NELL'ISTANZA INDICATA IN QUESTO MODULO AL CAMPO 2
4	Recapiti per eventuali comunicazioni (almeno un campo da compilare obbligatoriamente) Tel./Cell e-mail Desidero ricevere tutte le comunicazioni anche via e.mail
	documenti da allegare: documento identità del richiedente autocertificazione componenti nucleo ISEE (Allegato CF) autocertificazione famiglia numerosa (Allegato FN) nel caso di nucleo familiare con 4 o più figli arico atto di delega (Allegato D) se il richiedente utilizza un delegato per presentare la domanda

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis* Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

Il/La sottoscritto/a, inoltre

DICHIARA:

- che le informazioni riportate nella presente istanza, comprensive degli allegati, corrispondono al vero e sono accertabili ai sensi dell'art. 43 del DPR n. 445/00, ovvero documentabili su richiesta delle amministrazioni competenti;
- di essere informato, ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali, acquisiti con la presente istanza:
 - a) sono forniti per determinare le condizioni di ammissibilità del richiedente l'applicazione del regime di compensazione;
 - b) potranno essere trattati, unitamente ai dati relativi ai consumi elettrici e gas, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente istanza.;
 - c) saranno comunicati alle imprese di distribuzione ai fini dell'erogazione della compensazione e potranno essere altresì trasmessi alla Guardia di finanza e all'Agenzia delle Entrate, unitamente ai dati di consumo elettrici e gas rilevati a seguito dell'ammissione al regime di compensazione, per i controlli previsti dalla vigente normativa, ivi incluse le attività di controllo e verifica di cui all'art. 11 e all'articolo 23, comma 23.4 dell'Allegato A alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al proprio Comune di residenza le variazioni delle condizioni di ammissibilità intervenute durante il periodo di validità della compensazione.

Il rifiuto al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza non consentirà di accedere al regime di compensazione.

Il dichiarante può rivolgersi in qualunque momento agli enti ai quali ha presentato l'istanza per verificare, aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiedere il blocco ed opporsi al trattamento dei dati che lo riguardano, se trattati in violazione di legge (articoli 7, 9, 10 e 138 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196). L'ente al quale viene presentata l'istanza e gli enti erogatori a cui sono trasmesse le informazioni sono titolari del trattamento dei dati, ciascuno per le rispettive competenze.

Il/La sottoscritto/inoltre

ACCONSENTE

ad essere contattato	ai recapiti indicati	per rispondere a	quesiti relativi	alla qualità	del servizio	fornito
SLD				NOΠ		

La presente istanza costituisce
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 38 E 47 DEL DPR. n. 445/2000 E S.M.I.

(Luogo, data) (Firma del richiedente)

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis* Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

MODULO RS - NOTE PER LA COMPILAZIONE RINNOVO SEMPLIFICATO

Il modulo di rinnovo semplificato può essere presentato, nei casi in cui non siano cambiate le condizioni di fornitura o la composizione della famiglia anagrafica del Richiedente rispetto a quelle certificate al momento della presentazione della domanda di bonus sociale di cui si chiede il rinnovo

CAMPO 1	• Inserire i dati del cliente domestico con contratto di fornitura di energia elettrica o di gas naturale che richiede il rinnovo del bonus sociale
CAMPO 2	Inserire il numero identificativo della istanza di bonus sociale in corso che è reperibile sulle comunicazioni ricevute da SGAte, o nelle ricevute rilasciate dal Comune o CAF presso cui è stata presentata la prima domanda di ammissione
CAMPO 3	 I dati relativi all' ISEE sono reperibili nella richiesta effettuata al comune o ai CAF oppure on line sul portale dell' INPS. In questa sezione bisogna indicare il n. attestazione e la data che sono indicate nella sezione "RICEVUTA ATTESTANTE LA PRESENTAZIONE DEL MODULO" nella parte finale della DSU (Dichiarazione sostitutiva Unica) che viene rilasciata dal soggetto a cui si
	 presenta la domanda di ISEE. Il valore dell'ISEE è contenuto nell'attestazione rilasciata da INPS, in un momento successivo alla presentazione della DSU. Se il Richiedente appartiene ad un nucleo ISEE con 4 o più figli a carico può accedere al bonus anche se ha un ISEE superiore a 7.500 euro, in questo caso deve produrre una apposita autocertificazione (Allegato FN)
DOCUMENTI	DA ALLEGARE E DICHIARAZIONI
Docum	nento di identità del Richiedente
ISEE è sola ag cognor	rtificazione composizione nucleo ISEE (Allegato CF) - Poiché per ciascun nucleo e possibile ottenere una sola agevolazione per la fornitura di energia elettrica e una gevolazione per la fornitura di gas naturale è necessario identificare con nome e ne e codice fiscale l'elenco dei componenti del nucleo ISEE nativa può essere allegata la stessa certificazione ISEE
qualora decreto accesso	ertificazione famiglia numerosa (Allegato FN) Questa dichiarazione è necessaria a il valore dichiarato di ISEE sia superiore a 7.500, l'articolo 3, comma 9bis del o legge 185/08 stabilisce che solo i nuclei familiari con 4 o più figli a carico hanno dal bonus anche con un ISEE fino a 20.000 euro.
conseg	(Allegato D)- Questo documento va allegato qualora la domanda non sia nata direttamente dal richiedente, ma da qualcuno da lui delegato.
	razioni finali :La domanda di accesso o di rinnovo di bonus per disagio economico

BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE

dalla legge nel caso di dichiarazione non veritiera;

variazione delle condizioni di ammissibilità

costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con le conseguenze previste

Il richiedente si impegna a comunicare tempestivamente al Comune di residenza la

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis* Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

• <u>Rilascio consenso</u>: Viene richiesto di rilasciare il consenso ad essere contattati per rispondere eventualmente a domande sulla qualità del servizio nell'ambito delle attività di controllo e sviluppo dell'Autorità per l'energia elettrica. Il rilascio del consenso non è obbligatorio, verranno contattati solo i clienti che barrano la casella Sì.

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis* Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

MODULO G DOMANDA PER LA RIEMISSIONE BONIFICO DOMICILIATO

	Il/La sottoscritto/a				
	(Cognome)		-	(Nome)	
	nato/a a			, (prov),	
1	il/, cod	ice fiscale			
	CHIEDE LA RIEMI	ISSIONE DEL BO	ONIFICO DOMIC	ILIATO PER:	
2	□ bonus gas istanza n				
3	Recapiti per eventuali comunic Tel./Cell Desidero ricevere tutte le	, e-mail _			

Documenti allegati

□ documento identità

□atto di delega (Allegato D) <u>se il richiedente utilizza un delegato per la riscossione del bonifico</u>

Il/La sottoscritto/a, inoltre

DICHIARA:

- che le informazioni riportate nella presente istanza, comprensive degli allegati, corrispondono al vero e sono accertabili ai sensi dell'art. 43 del citato DPR n. 445/00, ovvero documentabili su richiesta delle amministrazioni competenti;
- di essere informato, ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali, acquisiti con la presente istanza:
 - a) sono forniti per determinare le condizioni di ammissibilità del richiedente l'applicazione del regime di compensazione;
 - b) potranno essere trattati, unitamente ai dati relativi ai consumi elettrici e gas, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente istanza.;
 - c) saranno comunicati alle imprese di distribuzione ai fini dell'erogazione della compensazione e potranno essere altresì trasmessi alla Guardia di finanza e all'Agenzia delle Entrate, unitamente ai dati di consumo elettrici e gas rilevati a seguito dell'ammissione al regime di compensazione, per i controlli previsti dalla vigente normativa:

Il rifiuto al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza non consentirà di accedere al regime di compensazione.

Il dichiarante può rivolgersi in qualunque momento agli enti ai quali ha presentato l'istanza per verificare, aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiedere il blocco ed opporsi al trattamento dei dati che lo riguardano, se trattati in

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis* Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

violazione di legge (articoli 7, 9, 10 e 138 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196). L'ente al quale viene presentata l'istanza e gli enti erogatori a cui sono trasmesse le informazioni sono titolari del trattamento dei dati, ciascuno per le rispettive competenze.

La presente istanza costituisce
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 38 E 47 DEL DPR. n. 445/2000 E S.M.I.
(Luogo, data) (Firma del richiedente)

BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE DI GAS NATURALE

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis* Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

NOTE PER LA COMPILAZIONE

MODULO G - RIEMISSIONE BONIFICO DOMICILIATO

Il modulo G deve essere presentato nel caso in cui il cliente indiretto intestatario del bonifico domiciliato (forniture gas centralizzate o miste) non abbia ritirato presso l'ufficio postale, entro il tempo utile, il bonifico. La somma non ritirata potrà essere richiesta presentando il modulo di riemissione del bonifico domiciliato.

Nel caso si voglia delegare un soggetto diverso all'incasso del bonifico è necessario compilare il modulo deleghe, da presentare congiuntamente al modulo G.

CAMPO 1	 Inserire i dati del cliente indiretto titolare del Bonus sociale gas E' indiretto un cliente che utilizza solo il riscaldamento centralizzato alimentato a gas naturale di una fornitura condominiale o che oltre ad utilizzare un riscaldamento centralizzato ha anche un contratto di fornitura proprio per gli usi di cucina ed acqua calda.
CAMPO 2	 Inserire il numero di istanza della domanda di bonus gas, che aveva dato origine all'emissione del bonifico non ritirato. Il numero è reperibile sulla comunicazioni ricevute da SGAte, o presso il Comune o CAF in cui si è presentata la domanda di ammissione.
DOCUMENTI	 Eventuali deleghe (Allegato D) e documento di identità

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis* Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

MODULO Gbis DOMANDA PER LA RIEMISSIONE BONIFICO DOMICILIATO PRESENTATA DA EREDI

1	Il/La sottoscritto/a(Cognome) (Nome) nato/a a, (prov)	_
	il/, codice fiscale	ATO
	bonus gas istanza n	
2	estata al Sig/ra.	
DC	MENTI DA ALLEGARE:	
	umento di identità dell'erede	
	☐ certificato di morte dell'avente diritto o in alternativa dichiarazione sostitutiva di certifi del decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;	īcato
	☐ dichiarazione sostitutiva di atto notorio dalla quale risultino:	
	b1) i dati anagrafici del de cuius;	
	b2) i dati anagrafici degli eredi ed il loro rapporto di parentela con il de cuius;	
	b3) l'assenza di un testamento;	
	b4) l'attestazione che nell'asse ereditario non vi sono beni immobili e che il v complessivo dello stesso non è superiore ad Euro 25.822,84;	alore
Nel	o in cui un erede sia delegato da altri alla riscossione saranno necessari inoltre:	
	□ delega in carta semplice da parte degli altri eredi;	
	🗆 copia del documento di identità degli eredi deleganti.	
sen	o, invece, in cui si tratti di successione testamentaria, purché sempre a favore di coniuge o mmobili e per un importo non superiore ad Euro 25.822,84, dovrà essere prodotta, ol già indicato in precedenza nelle lettere b2), b4), C, D anche:	_
	🗖 copia autentica del verbale notarile di pubblicazione del testamento.	

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis* Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

	Recapiti per eventuali comunicazioni (almeno un campo da compilare obbligatoriamente)	
3	Tel./celle-mail	
	Il/La sottoscritto/a, inoltre	
	,	
	DICHIARA:	
acc	e le informazioni riportate nella presente istanza, comprensive degli allegati, corrispondono al vero e sono certabili ai sensi dell'art. 43 del DPR n. 445/00, ovvero documentabili su richiesta delle amministrazioni mpetenti;	
• di	essere informato, ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali, acquisiti con la esente istanza:	
8	a) sono forniti per determinare le condizioni di ammissibilità del richiedente l'applicazione del regime di compensazione;	
ł	saranno comunicati alla Cassa Conguaglio per il settore Elettrico e a Poste Italiane ai fini dell'erogazione del bonifico e potranno essere altresì trasmessi alla Guardia di finanza e all'Agenzia delle Entrate, per i controlli previsti dalla vigente normativa;	
Il rif	uto al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza non consentirà di accedere al regime di compensazione.	
Il dichiarante può rivolgersi in qualunque momento agli enti ai quali ha presentato l'istanza per verificare, aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiedere il blocco ed opporsi al trattamento dei dati che lo riguardano, se trattati in violazione di legge (articoli 7, 9, 10 e 138 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196). L'ente al quale viene presentata l'istanza e gli enti erogatori a cui sono trasmesse le informazioni sono titolari del trattamento dei dati, ciascuno per le rispettive competenze.		
	La presente istanza costituisce DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'	
	AI SENSI DEGLI ARTICOLI 38 E 47 DEL DPR. n. 445/2000 E S.M.I.	
	(Luogo, data) (Firma del richiedente)	

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis* Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

MODULO G BIS - NOTE PER LA COMPILAZIONE

RIEMISSIONE BONIFICO DOMICILIATO PRESENTATA DA EREDI

Il modulo G BIS deve essere presentato nel caso in cui il cliente indiretto intestatario del bonifico domiciliato (forniture gas centralizzate o miste) sia deceduto e non abbia ritirato presso l'ufficio postale, entro il tempo utile, il bonifico. La somma non ritirata potrà essere richiesta dagli eredi che dovranno chiedere la riemissione del bonifico domiciliato con la presentazione di questo modulo e dei documenti che attestino il loro stato di eredi.

Nel caso si voglia delegare un soggetto diverso dall'erede all'incasso del bonifico è necessario compilare il modulo deleghe, da presentare congiuntamente al modulo Gbis.

CAMPO 1	Inserire i dati dell'erede del richiedente originario del bonus.	
CAMPO 2	 Inserire il numero di istanza della domanda di bonus gas, che aveva dato origine all'emissione del bonifico non ritirato. Il numero è reperibile sulla comunicazioni ricevute da SGAte, o presso il comune o CAF in cui si è presentata la domanda di ammissione. 	
DOCUMENTI	• I documenti da allegare elencati sono quelli necessari alla attestazione della propria condizione di erede	

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis* Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

MODULO VR DOMANDA DI VARIAZIONE DI RESIDENZA

1	Il/La sottoscritto/a						
	PRESSO LA NUOVA RESIDENZA SITA A:						
2	Fornitura/e nel Comune(prov) via/piazza, n°						
	edificio scala interno						
FC	FORNITURA ELETTRICA						
	Codice POD IT Potenza impegnata(kW)						
	Se la fornitura è intestata a soggetto diverso dal richiedente compilare il campo 6 e indicare:						
3	Nome						
	CF						
FORNITURA GAS NATURALE: il gas è prevalentemente utilizzato per:							
Ac	qua calda/cottura cibi □ Riscaldamento □						
	Fornitura individuale						
	Codice PDR						
4	Se la fornitura è intestata a soggetto diverso dal richiedente compilare il campo 6 e indicare						
	Nome						
	CF COLORDO COL						

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis* Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

	DELEGA AL RICHIEDENTE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER LA FORNITURA CHE NON RISULTA INTESTA AL RICHIEDENTE MEDESIMO
5	II/La sottoscritto/a
	doc. di identità n
	titolare della fornitura di cui al precedente Campo
	delega il sig/ra
	nella sua qualità di Richiedente alla presentazione di questa domanda.
	(firma del delegante)
	Recapiti per eventuali comunicazioni (almeno un campo da compilare obbligatoriamente)
6	Tel./Cell, e-mail
	Desidero ricevere tutte le comunicazioni anche via e.mail

Documenti da allegare:

□documento identità del richiedente

□documento identità del delegante nel caso venga compilato il campo 5

□atto di delega (Modello D) se il richiedente utilizza un delegato per presentare la domanda

Il/La sottoscritto/a, inoltre

DICHIARA:

- che le informazioni riportate nella presente istanza, comprensive degli allegati, corrispondono al vero e sono accertabili ai sensi dell'art. 43 del DPR n. 445/00, ovvero documentabili su richiesta delle amministrazioni competenti;
- di essere informato, ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali, acquisiti con la presente istanza:
 - a) sono forniti per determinare le condizioni di ammissibilità del richiedente l'applicazione del regime di compensazione;
 - b) potranno essere trattati, unitamente ai dati relativi ai consumi elettrici e gas, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente istanza.;

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 bis Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

- c) saranno comunicati alle imprese di distribuzione ai fini dell'erogazione della compensazione e potranno essere altresì trasmessi alla Guardia di finanza e all'Agenzia delle Entrate, unitamente ai dati di consumo elettrici e gas rilevati a seguito dell'ammissione al regime di compensazione, per i controlli previsti dalla vigente normativa, ivi incluse le attività di controllo e verifica di cui all'art. 11 e all'articolo 23, comma 23.4 dell'Allegato A alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al proprio Comune di residenza le variazioni delle condizioni di ammissibilità intervenute durante il periodo di validità della compensazione.

Il rifiuto al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza non consentirà di accedere al regime di compensazione.

Il dichiarante può rivolgersi in qualunque momento agli enti ai quali ha presentato l'istanza per verificare, aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiedere il blocco ed opporsi al trattamento dei dati che lo riguardano, se trattati in violazione di legge (articoli 7, 9, 10 e 138 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196). L'ente al quale viene presentata l'istanza e gli enti erogatori a cui sono trasmesse le informazioni sono titolari del trattamento dei dati, ciascuno per le rispettive competenze.

Il/La sottoscritto/a, inoltre

		ACCONSENTE
ad essere con	ntattato ai recapiti indicati per rispo	ondere a quesiti relativi alla qualità del servizio fornito
SI □		NO□
	Laj	presente istanza costituisce
	DICHIARAZIONE S	SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
	AI SENSI DEGLI ARTI	COLI 38 E 47 DEL DPR. n. 445/2000 E S.M.I.
	(*	
	(Luogo, data)	(Firma del richiedente)

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis* Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

NOTE PER LA COMPILAZIONE MODULO VR - DOMANDA DI VARIAZIONE RESIDENZA

Il modulo VR consente di presentare la domanda di variazione residenza nel caso in cui nel corso dei 12 mesi di durata del bonus sociale (elettrico e/o gas per i clienti diretti) il cliente domestico cambi residenza.

La domanda, deve essere presentata al nuovo Comune di residenza e permette di ottenere la continuità nell'erogazione del bonus, purché presso la nuova residenza sia attiva una fornitura elettrica e/o gas intestata al cliente.

CAMPO 1	Inserire i dati del richiedente.		
	• Il richiedente può essere titolare di solo una o di entrambe le forniture.		
CAMPO 2	Indicare l'indirizzo di nuova residenza.		
CAMPO 3	Inserire i dati della fornitura elettrica nella nuova abitazione di residenza		
	(POD e potenza impegnata)		
	• Se la fornitura elettrica è intestata a un soggetto diverso dal richiedente (campo 1) è necessario inserire i dati dell'intestatario di questa fornitura		
CAMPI 4	e compilare anche il successivo campo 5.		
CAMF14	 Inserire i dati della fornitura gas nella nuova abitazione di residenza (codice/i PDR) 		
	• Se la fornitura gas è intestata a un soggetto diverso dal richiedente il bonus (campo 1) è necessario inserire i dati dell'intestatario di questa fornitura e compilare anche il successivo campo 5.		
CAMPO 5	 Questo campo va compilato solo se le forniture di energia elettrica e di gas naturale sono intestate a due soggetti diversi (il richiedente e un altro soggetto) che hanno la medesima residenza e sono parte dello stesso nucleo ISEE. In questo caso il richiedente (campo 1) deve avere la delega per la fornitura che non è intestata a lui direttamente 		
DOCUMENTI DA	ALLEGARE E DICHIARAZIONI		
	Documento di identità del richiedente		
	 Documento di identità del delegante da presentare qualora venga compilato il campo 5 		
Allegato D	Delega - Questo documento va allegato qualora la domanda non sia consegnata direttamente dal richiedente, ma da qualcuno da lui delegato.		
Dichiarazione finale			
Rilascio consenso	 Viene richiesto di rilasciare il consenso ad essere contattati per rispondere eventualmente a domande sulla qualità del servizio nell'ambito delle attività di controllo e sviluppo dell'Autorità per l'energia elettrica. Il rilascio del consenso non è obbligatorio, verranno contattati solo i clienti che barrano la casella Sì. 		

BONUS SOCIALE PER LE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis* Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

$\frac{ALLEGATO\ D-FAC\ SIMILE}{DELEGHE}$

	Il/La Sottoscritto/a
1	Sig/ra
	DELEGA
2	□ ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO/RINNOVO DEL BONUS SOCIALE INTESTATA A SE' MEDESIMO/A:
	AD INCASSARE IL BONIFICO DOMICILIATO RELATIVO AL BONUS SOCIALE INTESTATO A SE' MEDESIMA/O:
	DATI DELEGATO:
	Il/la Sig/ra
2	documento di identità n,
3	rilasciato in data/
	da
	o scopo si allega copia fotostatica dei seguenti documenti: Documento di identità del delegante
	(Luogo, data) (Firma del delegante)

BONUS SOCIALE PER LE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis* Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

NOTE PER LA COMPILAZIONE ALLEGATO D- DELEGHE

Il modello deve essere presentato solo nel caso in cui il richiedente il bonus deleghi un altro soggetto per la presentazione della domanda o per incassare il bonifico domiciliato (solo per forniture gas miste o centralizzate).

Il modulo deve essere presentato congiuntamente alla domanda di bonus.

CAMPO 1	Inserire i dati del soggetto che delega.	
CAMPO 2	 Specificare quale tipo di azione viene delegata ad altri. La delega può essere utilizzata per presentare una domanda di bonus, oppure per incaricare altro soggetto al ritiro del bonifico domiciliato (fornitura gas miste o centralizzate). 	
CAMPO 3	 Inserire i dati della persona che si vuole delegare. Se con il modulo si vogliono delegare entrambe le azioni del campo 1 alla stessa persona, si può compilare un unico modulo. Se le azioni vengono delegate a due persone diverse è necessario compilare due moduli delega distinti. 	

Progetto realizzato dalle seguenti associazioni dei consumatori:































Progetto finanziato con il contributo dell' **Autorità per l'energia elettrica il gas e il servizio idrico**

